

INSEGNAMENTI DI IBERISTICA NELL'ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

di

Giovanni Battista De Cesare - Gerardo Grossi

L'Istituto Universitario Orientale nacque alla fine del secolo scorso dalla trasformazione di un più antico «Collegio de' Cinesi», istituito nel 1732, con un breve di Papa Clemente XII, ad opera del padre Matteo Ripa, della Congregazione della Sacra Famiglia di Gesù Cristo. Il Collegio aveva assolto alla funzione di preparare giovani orientali all'impegno missionario, ma, dopo l'unità d'Italia, la politica laica dei liberali ne determinò la trasformazione in Ente morale di istruzione pubblica, dipendente dal Ministero della Pubblica Istruzione. Suo nuovo scopo fu quello di «avviare e perfezionare negli studi linguistici giovani italiani e stranieri che intendevano dedicarsi alle missioni cattoliche, ai consolati, ai commerci, alle esplorazioni scientifiche, all'insegnamento nelle regioni dell'Asia e ad altri uffici simili». Lo statuto prevedeva l'insegnamento di lingue come il cinese, l'arabo, il persiano, il turco, l'indostano, il giapponese, lo slavo-serbo, il greco moderno.

Con un'ulteriore definizione statutaria, nel 1888 lo si denominava Regio Istituto Orientale di Napoli e se ne accentuavano le funzioni di servizio civile e la vocazione laica. Dopo la seconda guerra mondiale, l'ormai Istituto Universitario Orientale sperimenta innovazioni con cui persegue una più incisiva qualificazione. L'Istituto si è così andato collocando in modo peculiare nell'ordinamento universitario nazionale. A partire dagli anni Settanta si è articolato in una Facoltà di Lettere e Filosofia, una Facoltà di Scienze Politiche e una Scuola di Studi Islamici. Attraverso l'attivazione

di numerosi corsi di laurea, è oggi uno dei centri più qualificati a livello internazionale per lo studio delle lingue e delle culture orientali e occidentali.

Dall'anno 1992-93 è attivata una quarta Facoltà, quella di Lingue e Letterature Straniere, come trasformazione dell'omonimo corso di laurea della Facoltà di Lettere. (I titolari degli insegnamenti iberistici della nuova Facoltà non compariranno nella rassegna che segue).

Lingua e letteratura spagnola

Lo statuto del Regio Istituto Orientale, promulgato con decreto regio del 1926, all'art. 23 ripartiva in due gruppi gli insegnamenti delle lingue straniere; dell'uno facevano parte le lingue d'Asia e Africa; del secondo, le lingue europee. Tra queste ultime figurava lo spagnolo accanto all'albanese, al francese, al greco moderno, all'inglese, al russo e al tedesco.

Nell'anno accademico 1926-27, Alfredo Giannini è il primo titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Spagnola. Lo conserverà per circa dieci anni e gli succederà, nel 1937-38, Elena Emmanuele, che terrà l'insegnamento fino al 1955-56.

A partire dal 1956-57, l'insegnamento di Lingua e Letteratura Spagnola è affidato a Giuseppe Carlo Rossi, titolare della cattedra di Lingua e Letteratura Portoghese nello stesso Istituto Universitario Orientale. Nel 1979 viene istituita la cattedra di Lingua e Letteratura Spagnola alla cui copertura viene chiamato per trasferimento dall'Università di Palermo il prof. G.B. De Cesare.

L'insegnamento di Lingua e Letteratura Spagnola quadriennale era stato sdoppiato in due bienni nell'anno accademico 1972-73. Il primo biennio era stato affidato a Filomena Liberatori, che mutuava anche Lingua Spagnola di Scienze Politiche. Nell'a.a. 1971-72 era stato attivato anche l'insegnamento di Lingua Spagnola Biennale, affidato a Giuseppe De Gennaro, e tre anni dopo quello di Lingua e Letteratura Spagnola Biennale affidato a Teresa Cirillo, che lo tenne fino al 1977-78, anno in cui le subentrò Giuseppe Grilli.

Lingua e Letteratura Portoghese

L'insegnamento di Lingua e Letteratura Portoghese compare per la prima volta nello statuto dell'anno accademico 1938-39. Da principio l'insegnamento è affidato a Elena Emmanuele, che lo terrà fino al 1953, anno in cui fu ricoperto da Giuseppe Carlo Rossi, vincitore della prima cattedra italiana di Lingua e Letteratura Portoghese. Giuseppe Carlo Rossi terrà l'insegnamento fino al 1978. L'insegnamento di portoghese quadriennale viene sdoppiato nell'anno accademico 1973-74: il primo biennio viene affidato a Erilde Melillo Reali, che lo ha tenuto fino al 1983. Nel 1973, l'insegnamento biennale di Lingua Portoghese, che dal 1971 era stato tenuto da Erilde Melillo Reali, venne affidato a Roberto Barchiesi. Dal 1974-75 era stato attivato anche un corso di Lingua e letteratura portoghese biennale che venne curato da Erilde Melillo Reali.

Nel 1978-79, dopo il collocamento fuori ruolo di Giuseppe Carlo Rossi, Roberto Barchiesi subentra nel secondo biennio quadriennale, mentre il corso di Lingua Portoghese viene affidato a Maria Luisa Cusati che passerà, per trasferimento, al corso di Lingua e Letteratura Portoghese nell'anno accademico 1991-92.

Letteratura Brasiliana

L'insegnamento di letteratura Brasiliana è presente nello statuto dal 1939, ma è attivato nell'anno accademico 1968-69. È affidato per incarico a Erilde Melillo Reali, e nel 1974 è trasformato in cattedra che, a seguito di concorso, venne ricoperta dalla stessa docente.

Dopo la scomparsa di Erilde Melillo Reali (1983), l'insegnamento è stato tenuto per affidamento da Roberto Barchiesi, Vito Galeota e quindi da Maria Luisa Cusati.

Lingua e Letteratura Catalana

È presente nello statuto fin dal 1939 ed è attivata per la prima volta nel 1975, tenuta da Giuseppe E. Sansone. Subisce una disattivazione di alcuni anni ed è poi riattivata con la titolarità di Giuseppe Grilli, prima nel ruolo di associato (1983) e poi di titolare di cattedra (1987).

Storia e diritto delle missioni

Viene attivato nel 1946-47. Dopo un'interruzione, l'insegnamento viene riaperto nel 1969 ed è tenuto fino al 1973 da Paolo Scarano.

Storia dell'America Latina

L'insegnamento è attivato nel 1974 ed è stato tenuto da Paolo Scarano; a partire dal 1988-89 è affidato a Teresa Cirillo.

Letterature iberoamericane di lingua spagnola

Nello statuto del 1939, compare un insegnamento di «Argentino e Sudamericano», affidato fino al 1945 a Elena Emmanuele. L'insegnamento ricompare nel 1963, come Letteratura Iberoamericana, ed è tenuto da Giuseppe Carlo Rossi e da Félix Fernández Murga. Il vecchio corso, che dal 1969 è tenuto da Teresa Cirillo, nel 1974 ha assunto la denominazione di Letterature Iberoamericane di Lingua Spagnola.